La Sicilia 25 Gennaio 2007

Omicido a Cesarò 1 ergastolo

Si è concluso con una condanna all'ergastolo e due assoluzioni il processo che si celebrava dinanzi al tribunale di Catania per l'omicidio di Bruno Sanfilippo Pulici, avvenuto nel giugno del 20002 nelle campagne di Cesarò. Il Tribunale (presidente Carmelo Ciancio, a latere Laura Benanti) ha condannato all'ergastolo Giuseppe Pruiti, 38 anni, originario di Bronte (Ct) ma residente a Cesarò ed ha assolto Gianfranco e Marco Conti Taguali, rispettivamente di 33 e 53 anni, entrambi residenti a Maniace (Ct). Questi ultimi sono stati, invece, condannati a 7 anni di reclusione per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Per tutti i Pm Scavone e Francia, avevano chiesto l'ergastolo, mentre il Tribunale ha accolto la tesi della difesa (avvocati Trantino, Ciancio Paratore, Managò, Rao). I tre erano finiti in manette nell'ambito dell'operazione antimafia denominata «Nitor», eseguita dai carabinieri della Compagnia di S. Stefano Camastra il 9 febbraio del 2004.

Insieme a loro furono arrestate anche altre 17 persone, che sono state già giudicate con il rito abbreviato. Per molti di loro la Corte d'Appello ha disposto l'assoluzione. I fatti contestati ai Pruiti e ai Conti Taguali, considerati gli esecutori materiali dell'omicidio di Sanfilippo Pulici, risalgono ai primi giorni del giugno 2002. Bruno Sanflippo Pulici stava raggiungendo la propria campagna quando, in contrada Vallonazzo, a Cesarò, fu raggiunto da diversi colpi d'arma da fuoco. Il giovane, nonostante le ferite riportate, riuscì a fuggire e raggiungere casa dove il padre lo soccorse portandolo in ospedale. Mori al «Vittorio Emanuele» di Catania dopo qualche giorno rivelando, prima di spirare, i nomi dei killer. Per gli inquirenti Sanfilippo pagò a caro prezzo uno sgarro fatto alla cosca di Cesarò e Maniace. Lo stesso, considerato un «cane sciolto», avrebbe addossato a qualche componente della cosca la responsabilità di alcuni danneggiamenti ed estorsioni.

William Castro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS